

## Coltivo una Rosa Bianca

19 dicembre 2018

### Coltivo una rosa bianca,

La Rosa Bianca è un'associazione impegnata nella vigilanza democratica, nella ricerca della giustizia e della pace, nella formazione sociale di base e riscoprendo la necessità di una spiritualità radicata nel tempo presente per coltivare segni di speranza e petali di futuro.

E' un desiderio coltivato attraverso la raccolta di testimonianze che ci hanno preceduto; dal ritrovarsi di fronte ad una possibilità di fraternità / sororità che passa attraverso al riconoscimento della dignità dell'altro e dell'altra persona; dalla disponibilità a mettersi in gioco di fronte ad una storia e ad un percorso con uomini e donne di buona volontà che ritrovano l'importanza di ritrovare uno stile di confronto, dialogo e concertazione in un percorso di ascolto reciproco e di comune sentire rispetto al grido di coloro che soffrono.

### Tempo per una proposta

In questo nostro tempo in cui la politica sembra alimentarsi di ricette dettate dal cavalcare il consenso, dalla mera ricerca di potere, dalla continua individuazione di un nemico da combattere è presente la necessità di mettere in moto valori, **responsabilità, progettualità e capacità di costruire** un futuro nel segno di una **cultura di libertà e di pace**.

E' la scommessa del **riaffezionare ad una politica** capace di promuovere e mettere in campo le azioni per sostenere diritti della persona, l'armonia nella crescita (culturale, sociale, economica), il rispetto dell'ambiente (la cura del Giardino), l'equa distribuzione dei benefici (sviluppo non solo per pochi).

E' la passione rivolta a creare un "luogo" in cui si possa continuare a confrontarsi, a pensare politicamente. Un ritorno alle radici della comunità risulterà essenziale per ripartire da una "fatica", da un linguaggio e da un "lavoro" comune di rilettura e comprensione per ridare forma, contenuto e sostanza ad una azione.

Le parole dei ragazzi della Rosa Bianca: **libertà, responsabilità, giustizia** continuano a guidarci nella lettura della storia e nell'incontro con le storie e le persone che vivono sulla loro pelle e nel loro intimo, le tragedie che, purtroppo, si ripetono.

### Temî per un percorso

La proposta è quella di una scansione di argomenti **su più anni** a partire da una prospettiva globale e avendo sullo sfondo dimensioni strettamente connesse come quanto tracciato dalla "Laudato si'" e quanto indirizzato nell'Agenda 2030 su Diritti umani e Cittadinanza, Sviluppo/Sostenibilità, Ambiente, Pace e nonviolenza.

Sono tematiche limitate ma essenziali per la trasformazione della società e per raccogliere le molte e disperse voci di resistenza

A confronto, con la cultura dominante, con la tecnocrazia, la ragione strumentale e le visioni economiche che condizionano le nostre vite c'è la necessità di trovare respiro e capacità di pensiero comunitario rispetto all'agire locale, all'impegno globale (in Europa come nel mondo) e agli altri livelli mettendo al centro la dignità della persona, l'accoglienza, la cura, la sussidiarietà, l'interazione tra soggetti molteplici capaci di imparare dagli incontri fatti e di mettersi in gioco rispetto alla sostanza della democrazia.

Circa i temi sarà importante rapportarsi ad una articolazione più specifica in relazione ai contesti vitali dove operano i soggetti/attori (lavoro, scuola, associazioni, amministrazioni, istituzioni, comunità ecclesiale, ...) e dove articolare le possibilità di intervento.

## Interlocutori e strumenti

Abbiamo sperimentato in questi anni un **divario tra le nostre ricchezze ideali e la povertà degli strumenti**.

Sarà importante coltivare e promuovere proposte

- a livello complessivo con incontri, scambi e approfondimenti (seminario di spiritualità, campi mobili, scuole di formazione politica, consigli nazionali allargati, gruppi tematici)
- a livello locale con approfondimento di temi specifici, utilizzando le proposte più adatte per la singola realtà (es. presentazioni di libri, autori, testimonianze, ...)
- in rete su un percorso specifico con più realtà (es. esperienza coordinamento 9 marzo a Milano, mostra "Io non Odio" a Brescia).

C'è l'esigenza di allargare disponibilità e articolare proposte sul territorio nella consapevolezza che possono essere realizzate diverse attività sul territorio, legate alle persone che promuoveranno gli incontri.

Sarà possibile proporre in ambito locale, percorsi di conoscenza e approfondimento a partire da testi, autori, testimoni.

Abbiamo a disposizione testi, autori e testimoni in relazione a pubblicazioni significative:

Don Milani e il mondo del lavoro, Il palazzo dei baci rubati, E' possibile condividere la cena del Signore?, Via dalla pazza guerra, Sedie vuote, Lipsia 1989

E articoli che hanno progressivamente alimentato il patrimonio di idee e di riflessione de "Il Margine" e le tematiche affrontate nell'ambito delle scuole di formazione.

I temi potranno poi articolarsi più dettagliatamente a seconda dei contesti e iniziative nei quali verranno trattati:

- Proposte per scuole di formazione politica (diocesi, gruppi scout, SFA di Brescia, forum etica civile);
- Partecipazione e cura dei beni comuni (ambiti di relazione e costruzione partecipata a partire da esperienze significative, es. esperienza di Riace/Gioiosa Jonica, Treviso, Mereto di Tomba);
- Scuola (studenti e insegnanti), percorsi su Weisse Rose e educazione alla cittadinanza;
- Beni comuni e progettualità (coltivare a livello locale e nazionale rapporto con realtà sensibili e già attive sui temi del bene comune / beni comuni).

L'Archivio storico della Associazione rappresenta un'enorme ricchezza di temi e interventi utili sia al lavoro di confronto con l'attualità sia come valore in sé dei contributi avuti.

Sarà importante avviare il lavoro "ordinativo" più volte evocato per renderlo fruibile

### **La dimensione del fare rete costituisce un elemento importante per collaborazioni**

Si è già iniziato ed è possibile rafforzare il percorso di condivisione e sinergie con alcune realtà associate aventi finalità comuni:

Il Margine

- scambio su temi socio-politici, anche a partire da gruppi tematici promuovendo i temi che verranno sottolineati dalla RB

C3dem

- povertà e ricchezza, equità e sostenibilità (vedi recente convegno di Modena)
- Lavoro (vedi recente convegno di Milano)
- Economia
- Educazione alla cittadinanza

## MOVI

- Volontariato e cittadinanza attiva
- Progettualità sul territorio
- Pratiche

## Noi siamo Chiesa ed altre associazioni di credenti

- Percorso ecumenico
- Chiesa di tutti, chiesa dei poveri

## Re.Co.Sol (rete dei comuni solidali)

- Esperienze di amministratori (Nord / Sud)

## Weisse Rose Stiftung

- Promozione di percorsi di memoria e di attualizzazione della ricerca degli studenti della Rosa Bianca
- Raccordo su esperienze formative e testimonianze di resistenza

## Istituto Alcide Cervi

- Campi mobili su antifascismo e democrazia
- Documentazione e testimonianze su nuovi "resistenti"

Una ricchezza di idee, di scambi, di iniziative da avviare che potranno essere rilanciati anche sulla comunicazione social e sul sito anche attraverso notizie, testimonianze, memorie e anniversari significativi, eventi promossi dalla Rosa Bianca, o l'inoltro di contributi provenienti dal mondo dell'economia, della ricerca, da associazioni e realtà impegnate su ricerca sociale, proposte di formazione politica, lavoro, volontariato

## **Gruppi di approfondimento**

E' emerso il desiderio di promuovere gruppi di approfondimento su tematiche specifiche.

Tra di noi sono presenti persone che hanno coltivato nel tempo relazioni, contenuti e pratiche e sarà importante metterle in gioco.

A titolo di esempio rispetto a Pace e Nonviolenza (Maria Ancona), Lavoro (Francesco Lauria), Economia e Finanza (Carlo Benetti); Europa (Urbano Tocci), Informazione (Tommaso Giuntella), Diritti cittadinanza (Grazia Villa), Formazione alla cittadinanza (Franco Bagnarol), Didattica alternativa (Luisa Broli); ....

Dai gruppi di approfondimento potrebbero emergere non solo contenuti per momenti pubblici, ma occasioni seminariali, videoconferenze, fogli volanti tematici, proposte di iniziative o "campagne insieme con..."

## **Un cammino che si apre**

La necessità di definire meglio compiti e ruoli delle figure previste dallo Statuto si accompagna con l'esigenza di una distribuzione di incarichi, di responsabilità e di modalità di interazione tra persone secondo l'organizzazione che ci si vorrà dare.

Sarà importante anche quale riscontro ad una ricerca di uno stile comune:

- riconoscersi come parte di una squadra che lavora insieme, collabora e si corregge quando serve;
- condividere l'importanza di ritrovarsi e capirsi incontrandosi di persona;
- superare le differenze di sensibilità e di linguaggi, collaborare.

## Organizzazione ma non solo...anzi...

dai lavori di gruppo dell'Assemblea sono emersi come punti di attenzione:

### ***avere cura della COMUNICAZIONE della Rosa Bianca***

- *verso l'esterno*: più social, migliorare il sito WEB, “farsi conoscere” mettendo a disposizione sul Web documenti e immagini della storia associativa anche recente
- *verso l'interno associativo*: far conoscere le attività nazionali e dei gruppi locali organizzando flussi e strumenti
- *individuare persona dedicata (competente) alla comunicazione*

### ***aumentare/migliorare L'APERTURA della Rosa Bianca***

- verso le Scuole Superiori
- verso l'Università
- verso potenziali interlocutori politici e amministratori
- verso altre Associazioni e Scuole di formazione

cercando collegamenti tra livelli (Gruppi locali con le realtà locali, associazione nazionale con altri livelli nazionali), sintonia con i valori espressi e interesse a lavorare sugli stessi temi

### ***gruppi locali e allargamento base associati***

Una presenza attiva sul territorio consente incontri e conoscenze; un'associazione con una migliore presenza a livello locale non può che arricchire anche le proposte nazionali, arricchire la vita associativa e rendere ancora più robusta e visibile Rosa Bianca. Attenzione particolare andrà rivolta a iniziative che prevedono il coinvolgimento dei più giovani.

La differenza e la qualità della proposta potrà dipendere dalle **disponibilità a mettersi in gioco** rispetto alle modalità di presenza, di coinvolgimento e l'avvio di proposte capillari che siano una cospicua semina e piantagione di semi per nuove coltivazioni o terra nuova per semi antichi che possano aprirsi per un nuovo inizio.